

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 1 / 12

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA
 Codice commerciale: GRL821
 Dati ISS: codice fornitore = 07957660017 - codice prodotto = GA0821

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitori per forno
 Settori d'uso:
 Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
 Categorie di prodotti:
 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NESPOLI SRL
 Via Kennedy, 1/A
 20844 Triuggio (MB) - Italia
 Tel. +39 031-73.54.00 Fax. +39 031-73.51.00

Email: info@nespoligroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 031-73.54.00 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
 GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
 Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
 GHS07 - Attenzione



PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 2 / 12

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Tensioattivi non ionici, Profumi, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2Hisotiazol-3-one, Limonene

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 5 <= 10%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
Sodio idrossido	> 0,1 <= 1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 3 / 12

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 4 / 12

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

(ACGIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m³) TWA

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

- Sostanza: 2-butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 5 / 12

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m3)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 89 (mg/m3)
 Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m3)
 Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)
 Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m3)
 Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m3)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 0,88 (mg/l)
 Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)
 Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)
 STP = 463 (mg/l)
 Suolo = 3,13 (mg/kg Suolo)
 Aria = 0,02 (mg/m3)

- Sostanza: Sodio idrossido

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1
 Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
 Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
 Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
 Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
 Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
 Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 6 / 12

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	liquido limpido paglierino	
Odore / profumo	profumato al limone	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	circa 11,5 al 100%	
Punto di congelamento	2° C.	
Punto di ebollizione	110° C.	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm ³ a 20° C.)	1,000 Kg/dm ³ a 20° C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 7 / 12

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 13.865,6 mg/kg
ATE(mix) dermal = 22.675,7 mg/kg
ATE(mix) inhal = 8

(a) tossicità acuta: 2-butossietanolo: Tossicità acuta Valutazione di tossicità acuta: Tossicità moderata dopo ingestione singola. L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto. L'Unione Europea (UE) ha classificato la sostanza come "nociva per inalazione". Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. L'Unione Europea (UE) ha classificato questa sostanza come 'nociva' per esposizione dermale. Dati sperimentali/calcolati: DL50 porcellino d'India (orale): 1.300 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401). CL50 porcellino d'India (inalatoria): > 400 ppm 7 h (assimilabile a OECD 403). Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato il vapore.

DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402). DL50 topo (ntraperitoneale): 1.174 mg/kg. Pericolo di assorbimento cutaneo

Sodio idrossido: Inalazione: i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse.

Ingestione: può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco.

Contatto con la pelle: il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Contatto con gli occhi: fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria:

- DL-100 (orale):coniglio: = >500 mg/kg bw
- DL-50 (cutanea):coniglio: = >1350 mg/kg bw

(b) corrosione / irritazione della pelle: 2-butossietanolo: Irritante a contatto con la pelle.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

2-butossietanolo: Irritante a contatto con la pelle.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2-butossietanolo: Gravi danni oculari

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

2-butossietanolo: Irritazione oculare

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2-butossietanolo: Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Dati sperimentali/calcolati: Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406).

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-butossietanolo: Mutagenicità sulle cellule germinali: Valutazione di mutagenicità: La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non si è rivelata genotossica in colture cellulari di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

(f) cancerogenicità: 2-butossietanolo: Cangerogenicità: Valutazione di cancerogenicità: Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull' uomo non è stata ancora portata. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogenicità umana).

(g) tossicità riproduttiva: 2-butossietanolo: Tossicità riproduttiva: Valutazione di tossicità per la riproduzione: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità. Tossico per lo sviluppo: Valutazione della teratogenicità: In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-butossietanolo: Valutazione della tossicità in

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 8 / 12

seguito a somministrazione ripetuta: danneggia le cellule ematiche. A causa del meccanismo d'azione specie-specifico, non ci si aspetta questi effetti nell'uomo.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-butossietanolo: Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

(j) pericolo di aspirazione: 2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 400

Sodio idrossido:

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LC50 - Pesci 1.474 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei 1.550 mg/l *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1.840 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC Cronica Pesci >100 mg/l *Brachydanio rerio* (semistatico) su 21 giorni.

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

C(E)L50 (mg/l) = 1474

NOEC (mg/l) = 100

Sodio idrossido:

ECOTOSSICITÀ

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 55.6

EC50, 48 ORE, DAFNIA, mg/l 156

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

Sodio idrossido:

Non applicabile (sostanza organica).

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 9 / 12

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Sodio idrossido:

Non ci si attende bioaccumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

Sodio idrossido:

Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 10 / 12

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 11 / 12

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333
 CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120
 CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612
 CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362
 FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238
 GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808
 GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603
 LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444
 REGGIO C. Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2015

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

PULITORE SGRASSANTE PIANI COTTURA

Emessa il 01/04/2016 - Rev. n. 2 del 31/07/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 12 / 12

NOEL: Dose massima senza effetti
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
DNEL: Dose derivata di non effetto
DMEL: Dose derivata di minimo effetto
STEL: limite di esposizione a breve termine
TLV: soglia di valore limite
TWA: media ponderata nel tempo
PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
CSA: valutazione della sicurezza chimica
CSR: rapporto sicurezza chimica
ES: scenari di esposizione
DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
